












Segreteria: aperta per iscrizioni mercoledì 18:30/19:30 – giovedì 21:15/22:30

Parco Naturale Regionale della Lessinia

## ESCURSIONE AD ANELLO IN VAL FRASELLE

Domenica 22 maggio 2022

Escursione ad anello di interesse storico-naturalistico. Siamo all'interno della grande foresta demaniale di Giazza con una estensione di 1904 ha. Giazza è rimasta l'unica località del territorio dove si parla ancora il Cimbro, antica lingua di origine germanica. Gli amici a 4 zampe sono i benvenuti purché abituati ad affrontare lunghe passeggiate al guinzaglio a tutela della fauna selvatica.

	Giazza 750 m. – Malga Fraselle di sotto 1475 m. – (Malga Fraselle di Sopra 1630 m. Passo Ristele 1641 m. facoltativa) – Malga Terrazzo 1499 m. – Giazza 750 m.		
	E- Escursionistico – Tot 12 km		6/7 ore comprese le soste
	Carta Tabacco n. 59 – scala 1:25.000 Monti Lessini		725 +/- 880 +
	Abbigliamento da media montagna: zaino, scarponi o pedule alte alla caviglia, giacca antivento/pioggia, berretto, occhiali da sole, borraccia, viveri al sacco, eventuali farmaci personali, bastoncini, gel igienizzante, mascherina, cambio biancheria da lasciare in auto.		
	<b>Ritrovo ore 7:15</b> parcheggio INPDAP adiacente a piazzale Cervi Rovigo. <b>Partenza puntuale ore 7:30.</b> Trasferimento con mezzi propri. Per chi condivide l'auto i costi del carburante saranno ripartiti in 0,20 €/km, escluse le spese di autostrada ed eventuali parcheggi.		
	Soci 3 € Non soci 14,50 € Assicurazione facoltativa Kasko 4 €		<b>Micaela Ovale:</b> 335 7049508 <b>Sergio Braga</b> <b>Eugenio Pavan</b>
	<b>Iscrizioni entro giovedì 19 maggio</b> Presso sezione CAI Rovigo Tel. 0425 21061 - E-mail: <a href="mailto:info@cairovigo.it">info@cairovigo.it</a> Posti limitati a quindici partecipanti		Escursione dog-friendly per gli amici a 4 zampe abituati alle lunghe passeggiate al guinzaglio a tutela della fauna selvatica.

## PERCORSO STRADALE

Rovigo – Este – Noventa Vicentina – Lonigo – San Bonifacio – Illasi – Selva di Progno – Giazza. Km. 107 circa  
– 2 ore circa (più sosta caffè).

## DESCRIZIONE

Partendo dalla piazza di Giazza (750m) prendiamo la strada forestale per la Val Fraselle, nei pressi della celebre sorgente Locke su cui spicca la scritta in cimbro. Dopo circa 30 min. passiamo le contrade Feceraute (885) e Gisoul (906m) e, lasciando a sinistra il sent. 282 (sentiero del Tambaro), proseguiamo sulla nostra strada forestale che, in circa 2 ore, ci porta a raggiungere Malga Fraselle di Sotto (1475m). Qui facciamo una sosta (solitamente alcuni volontari del CAI di Tregnago ne curano l'apertura) o decidiamo di proseguire per una ventina di minuti e raggiungere la Malga Fraselle di Sopra (1630m) dove possiamo consumare il nostro pranzo al sacco. Merita una visita l'adiacente Passo Ristele (1641m) luogo ideale per scorgere il Pasubio e le Piccole Dolomiti Vicentine. Dopo la nostra sosta ritorniamo per lo stesso sentiero fino alla Malga Fraselle di Sotto e imbocchiamo il sentiero 281 che ci permetterà di arrivare a Malga Terrazzo (1499m) e fare una breve sosta (solitamente anche questa aperta dai volontari della sezione di San Bonifacio). Partiamo quindi per l'ultima fatica in discesa sul sent. 279, passando, dopo circa 30 min., da contrada Campostrin (1254m) e da qui, in circa un'ora e mezza, torniamo a Giazza.

## APPROFONDIMENTI

Giazza è l'unica località degli antichi Tredici Comuni della Lessinia, dove ancora si parla il [cimbro](#), detto localmente *tauc'* (tautsch). Si tratta di una parlata germanica (di origine bavarese meridionale) portata da un gruppo di emigranti di origine tedesca insediatisi nel territorio in epoca medievale. È sede del Museo dei Cimbri che ospita il corso *Tzimbar Lentak* (Cimbro Vivo). I Cimbri erano una popolazione rurale inizialmente dedite allo sfruttamento delle risorse forestali (*tzimberer* in tedesco, da qui il nome italianizzato di Cimbri), e quindi all'agricoltura e allevamento in quota. Sembra che in Lessinia questa popolazione non sia pervenuta direttamente dalla Germania meridionale, bensì, attraverso l'alta provincia di Vicenza, dalla zona dei Sette Comuni (altopiano di Asiago), sede dei più antichi insediamenti, favoriti da vescovi e feudatari imperiali, pure di origine tedesca, intorno all'XI-XII secolo d.C. Precisamente gli Scaligeri introdussero i Cimbri vicentini a Roverè di Velo nel 1287, e loro discendenti arrivarono a Giazza nel 1340. Altre parlate cimbre esistono ancora, più o meno effettivamente utilizzate dalla popolazione, a Mezzaselva nel comune di Roana (VI), e soprattutto a Luserna (TN), ultimo residuo anch'esso di un'ampia area trentina di parlata tedesca, probabilmente popolata anch'essa da emigranti provenienti dai Sette Comuni vicentini. Non c'è invece un rapporto storico diretto con la parlata germanica della Valle dei Mocheni, diffusa in altri tre comuni del Trentino (Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina).

## AVVERTENZE PER LE ESCURSIONI SOCIALI

La pratica della montagna comporta dei rischi ineliminabili, chi decide di intraprendere un'escursione deve essere consapevole di esporsi, seppur in modo minimo, ad una percentuale di rischio.

Ogni partecipante deve essere responsabilmente consapevole che le personali capacità psicofisiche devono essere adeguate all'impegno richiesto per l'attività sociale a cui intende partecipare.

I Referenti dell'escursione possono in ogni momento, per la sicurezza e l'incolumità del gruppo, in considerazione delle condizioni atmosferiche, delle capacità tecniche dei partecipanti o di valutazioni locali sulle condizioni del manto nevoso:

- a) Adeguare o modificare il percorso programmato o, eventualmente disporre la rinuncia
- b) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o carenze di equipaggiamento.

I partecipanti hanno il dovere di tenere una condotta diligente e collaborativa attenendosi alle disposizioni dei Referenti e del Regolamento di partecipazione all'attività escursionistica sociale. In caso di inosservanza saranno, di fatto, esclusi dall'attività sociale con conseguente esonero di responsabilità degli Accompagnatori e della Sezione CAI di Rovigo. I minori devono essere accompagnati da un adulto che ne abbia la responsabilità. Il Regolamento sezionale delle escursioni è consultabile sul sito [www.cairovigo.it](http://www.cairovigo.it).

### CARTINA TABACCO 059 – ITINERARIO AD ANELLO IN VAL FRASELLE

